

o si faccia attenzione alla sua durata, o si considerino i diversi avvenimenti accaduti nell'Ordine sotto la sua amministrazione. L'anno 1602 le galee della Religione s'impadronirono della città di Maomette sulle spiagge d'Africa, e nel 1604 saccheggiarono l'isola di Lango, e presero nel 1611 e bottinarono Corinto. Nel 1616 il gran mastro fece costruire un magnifico acquidotto lungo quattro miglia per condur l'acqua nella nuova città; lo che fe' dire che il corpo della città era stato fatto da la Vallette, ma Wignacourt gli aveva comunicata la vita. L'anno 1620 Alfonso di Castel san Pietro, generale delle Galee fece un tentativo sopra Castel-Torneze, il magazzino della Morea. Egli entrò nella piazza e ritirossi con ricco bottino e molti prigionieri. Morì il gran mastro Wignacourt alla caccia per un colpo di sole il 14 settembre 1622.

LIII. LUIGI MENDEZ DI VASCONCELLOS.

1622. LUIGI MENDEZ DI VASCONCELLOS, portoghese, balivo d'Acri, fu eletto a succedere al gran mastro Wignacourt. Egli morì il 7 marzo 1623 in età di ottant'anni.

LIV. ANTONIO DI PAULA.

1623. ANTONIO DI PAULA, priore di san Gilles, surrogò nel 20 marzo 1623 il gran mastro Vasconcellos. L'anno 1624 egli espurgossi di molti delitti dei quali era accusato al tribunale del papa. L'anno 1625 egli indirisse le sue lagnanze a vari sovrani d'Europa contra la libertà che prendevasi Urbano VIII di disporre di tutte le commende d'Italia in favore de' suoi congiunti. Ne fece pure delle rimostranze al papa stesso che non ebbero verun effetto, avendo Urbano continuato a spogliar l'Ordine. Nell'11 maggio 1631 si tenne dall'Ordine un capitolo generale, preceduto per comando del papa dall'inquisitore di Malta, e si fecero alcuni statuti in vigore anche